



PROGETTO MONITORAGGIO QUALITÀ ARIA

La scelta di avviare la campagna di monitoraggio sulla qualità dell'aria si iscrive nel quadro dell'impegno dei due Enti Parco (piemontese e lombardo) coinvolti dagli impatti di Malpensa 2000. Siamo preoccupati per i possibili effetti sull'ambiente di una crescita rapida e incontrollata del traffico aereo e di quello indotto sul territorio, in un'area già caratterizzata da intense attività umane. L'obiettivo di dare un limite allo sviluppo aeroportuale ha bisogno di elementi di conoscenza e di analisi: i dati raccolti dopo il primo anno di campionamenti - purtroppo in assenza di precedenti analoghe rilevazioni - costituiscono una fotografia delle attuali condizioni di salute delle aree protette, in riferimento agli standard internazionali di qualità, e una base per monitorarne l'evoluzione. I risultati delle analisi fin qui svolte segnalano il superamento dei valori limite per la protezione della vegetazione per quanto riguarda ozono, biossido di azoto e deposizioni azotate. Si tratta di una situazione già critica che, in prospettiva, prefigura un reale pericolo per gli ecosistemi, tenendo conto che le fonti di inquinamento tendono ad aumentare e ad interagire in modo complesso. I due Enti Parco hanno ottenuto dalla Regione i fondi per garantire il proseguimento e il perfezionamento del monitoraggio della qualità dell'aria, con l'utilizzo di nuovi modelli che possono fornire più precise indicazioni sulle fonti inquinanti, con particolare riferimento ai mezzi aerei, alle strutture aeroportuali e al traffico d'accesso. E' nostra convinzione che la difesa dell'ambiente e della biodiversità sia una base indispensabile per la salvaguardia della qualità della vita umana ed è questo il senso del nostro impegno come Parchi.

I Presidenti dei Parchi Piemontese e Lombardo del Ticino

Pannello n.1 (.pdf)

Pannello n.2 (.pdf)

Pannello n.3 (.pdf)

Pannello n.4 (.pdf)

Pannello n.5 (.pdf)

Pannello n.6 (.pdf)